

Ufficio Stampa Planet Book

Intervista ad Angela Cosentino, autrice del romanzo

NON SONO UNA SIGNORA

Intervista di Marzo 2022

Anna è una studentessa fuori sede che tra innumerevoli esami, coinquiline senza i più basilari principi della convivenza, colleghi pieni di sé, deve fare i conti con i colpi di una malattia cronica che impone di rallentare i suoi ritmi e mette alla prova i suoi legami.

Anna non si dà per vinta; è lucida e razionale. Sa che è una lotta impari e non potendo vincere definitivamente, decide di prenderla con ironia. Forse non vincerà la guerra, ma almeno qualche battaglia sì.

Angela Cosentino è una scrittrice calabrese, della provincia di Cosenza, oltre che essere laureata in ingegneria. Lavora in un'azienda specializzata nello sviluppo di sistemi di visione per il controllo della qualità di stampa.

INTERVISTA

Quando è nata l'idea di scrivere questo libro?

La scrittura per me è terapeutica fin dall'adolescenza. Ci sono alcuni periodi in cui annoto quello che mi succede, oppure inizio a scrivere delle storie che poi puntualmente cestino. Questa è stata la prima storia che ho scritto, riuscendo a resistere alla tentazione di cestinarla. Credo di dover ringraziare anche Filippo, un mio amico scrittore di diversi libri, a cui ho inviato il file e che mi ha suggerito di pubblicare.

Dove è ambientata?

In ogni luogo dove ho lasciato un pezzo di cuore. A Cosenza, dove sono nata e cresciuta e dove vive la mia famiglia; a Catanzaro dove ho studiato e dove ho conosciuto la persona che per me è stata ed è tutto: il mio compagno di studi, il mio migliore amico, il mio fidanzato; a Firenze, dove attualmente ho la fortuna di vivere, una città dove tutto è arte.

Chi è la protagonista e quali altri personaggi importanti incontra il lettore?

La protagonista è Anna, un personaggio tra fantasia e realtà che ha molto di me. Credo che tutti i personaggi siano importanti per il lettore, perché anche quello apparentemente secondario arricchisce la caratterizzazione della protagonista e chiarisce le sue reazioni e i suoi pensieri.

Ci dice qualcosa della trama? Quanto è intriso della sua esperienza di vita?

Il libro parla delle vicende comuni di Anna, una ragazza la cui quotidianità è caratterizzata da università, amiche, fidanzati e dalla sclerosi multipla.

Prova a ridimensionare la paura e il peso della malattia, semplicemente continuando a vivere la sua vita e continuando a dare il giusto valore e peso a tutto il resto. E ci riesce, certo non senza problemi e forse con un po' di amarezza in più, quando si accorge di saper distinguere bene la vera pietas dalla compassione e dalla insana curiosità, che feriscono sempre. Ho avuto una diagnosi di sclerosi multipla quando ero poco più che ventenne, quindi nel libro c'è molto della mia esperienza di vita.

Qual è il perché del titolo "Non sono una signora"?

Perché l'omonima e bellissima canzone di Loredana Bertè è un inno alla forza, alla resistenza, alla rinascita, sia nel testo che nella musica. Parla di una donna, sempre in guerra, che porta più di qualche segno nella vita. Forse è la sintesi migliore della protagonista del libro.



Qual è il messaggio di fondo che vuol trasmettere?

Quando ci scontriamo con un problema importante, come può essere quello di una malattia cronica, bisogna sempre resistere alla tentazione di lasciarsi travolgere dagli eventi, dalle parole e dagli sguardi degli altri, e spero che la mia storia possa essere uno strumento adatto allo scopo, un altro inno alla forza e alla rinascita.

Spero che il mio libro possa essere un buon compagno di viaggio per chi si sente solo, in cerca di un appiglio.

Le opere da lei più amate come lettrice e cosa ha in progetto per il futuro

Tra le opere intramontabili, i libri che amo di più sono senza dubbio *“Il conte di Montecristo”* di Alexandre Dumas e *“Cecità”* di José Saramago. Tra i romanzi più moderni la saga de *“L'amica geniale”* è riuscita a coinvolgermi completamente, quasi a stregarmi. Le storie e la scrittura di Elena Ferrante mi arricchiscono, mi costringono a pormi domande scomode e a rispondermi con franchezza. Amo tutte le sue opere.

In quanto a progetti per l'immediato futuro, sto conseguendo un master.

Chissà se il futuro mi riserverà qualche altra storia da non cestinare.

Ufficio Stampa Planet Book
www.planetbook.it